
Ue: accordo Parlamento-Consiglio per rafforzamento ruolo Agenzia europea medicinali "in preparazione alle crisi sanitarie"

Il Parlamento europeo e il Consiglio hanno raggiunto oggi un accordo politico sul rafforzamento del ruolo dell'Agenzia europea per i medicinali (Ema) "in preparazione alle crisi sanitarie e durante le stesse". Il mandato riveduto dell'Ema "consentirà all'Agenzia di monitorare da vicino e di mitigare le carenze di medicinali e di dispositivi medici in caso di eventi gravi e emergenze di sanità pubblica e di svolgere un ruolo fondamentale nel facilitare lo sviluppo e nell'accelerare l'approvazione di medicinali che potrebbero curare o prevenire una malattia che causa una crisi di sanità pubblica". Margaritis Schinas, vicepresidente per la promozione dello stile di vita europeo, e Stella Kyriakides, commissaria per la salute, hanno rilasciato la seguente dichiarazione: "oggi facciamo un altro passo verso un'Unione europea della salute più forte e pronta ad affrontare la prossima crisi sanitaria. L'Agenzia europea per i medicinali è stata in prima linea nel lavoro che abbiamo svolto durante la pandemia di Covid-19 e ha ricoperto un ruolo chiave fornendo consulenza sui vaccini e i medicinali per prevenire e trattare la pandemia, nonché valutando e autorizzando gli stessi. È grazie alla rigorosa valutazione dell'Ema che i nostri cittadini possono confidare nel fatto che le terapie e i vaccini utilizzati nell'Ue sono sicuri ed efficaci". Un'Ema "più forte significa che possiamo contare su una risposta coordinata dell'Ue per mitigare e prevenire le carenze di medicinali e dispositivi medici e per garantire la rapida approvazione e la disponibilità di nuovi medicinali per affrontare le crisi in futuro". Il regolamento dovrà ora essere formalmente adottato dal Consiglio e dal Parlamento europeo prima di poter entrare in vigore.

Gianni Borsa